



Regione Puglia



Comune di Ceglie Messapica

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

**“PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE
DELLE PERIFERIE- ‘P.I.R.P.’ NEL COMUNE DI
CEGLIE MESSAPICA”**

L'anno duemilanove, il giorno 15, del mese di dicembre in Bari con il presente atto stipulato ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e della L. R. n. 4 del 20 febbraio 1995,

TRA

- 1) la Regione Puglia nella persona del Presidente della Giunta Regionale, On. Nichi Vendola,
- 2) il Comune di Ceglie Messapica (BR) nella persona del vice Sindaco, P.I. Nicola Trincherà, a ciò autorizzato con delega Sindacale del 13 ottobre 2009, ai sensi dell'art.46 dello Statuto Comunale,

PREMESSO

- che con Delibera di G.R. n. 870 del 19/06/2006 è stato approvato il bando di gara dei Programmi integrati di riqualificazione delle periferie (PIRP) attraverso interventi di riqualificazione/realizzazione di edilizia residenziale pubblica ed infrastrutture, con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 82.639.712,43, prevista dalla L.R. n.20 del 30 dicembre 2005, che ha disposto con l'art.13 il "Finanziamento straordinario piano casa" e successivamente incrementata di una ulteriore quota di € 10.000.000,00 con D.G.R. n.2192 del 18/11/2008;
- che con D.G.R. n.641 del 23/04/09 è stata approvata la graduatoria definitiva dei 76 Programmi ritenuti ammissibili per il finanziamento delle opere previste dai programmi sino a esaurimento delle risorse sopra indicate;
- che con D.G.R. n.1150 del 5/08/08, in considerazione della piena coerenza con i criteri di selezione previsti per l'Asse VII del PO FESR 2007/2013 e per valorizzare l'attività progettuale e di partecipazione sociale volta alla riqualificazione integrata delle periferie, si dava mandato all'Autorità di gestione del P.O. FESR 2007/2013, di valutare le istanze pervenute nell'ambito del bando PIRP e non ammesse a finanziamento a valere delle risorse disponibili nell'ambito del "Finanziamento straordinario piano casa", per definire una nuova graduatoria basata sui soli criteri di natura tecnico – economica definiti in sede bando, rimanendo tuttavia intesa la necessità della stipula di specifici Accordi di Programma con i soggetti proponenti finalizzati all'accettazione delle previsioni urbanistiche nonché di quelle volte alla ottimizzazione dei fini perseguiti dall'Asse VII del P.O. FESR, eventualmente formulate in sede di Conferenze dei Servizi;
- che con Determina del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 5 del 15/07/2009, pubblicata sul BURP n.122 del 6/08/2009, è stata approvata la graduatoria dei Programmi Integrati per la Riqualificazione delle Periferie (PIRP) pervenuti alla Regione nell'ambito del bando di cui alla D.G.R. n. 870 del 19/06/2006, e non finanziabili, per carenza di disponibilità finanziarie o per mancanza di requisiti di ammissibilità riferiti allo specifico bando, ai fini dell'ulteriore possibile finanziamento a valere e nei limiti delle risorse dell'Asse VII del P.O. FESR 2007-2013 ovvero dei fondi FAS regionali 2007-2013;
- che con D.G.R. n. 463 del 24/03/2009 è stata approvata la proposta di Programma di Attuazione Regionale per l'utilizzo dei fondi FAS 2007-2013 appena disponibili, nell'ambito della quale è stata destinata una specifica quota di risorse finanziarie per gli interventi relativi all'edilizia residenziale pubblica compresa nei PIRP, risorse che, dunque, andranno ad integrare quelle qui richiamate provenienti dal P.O. FESR;
- che con D.G.R. n. 1445 del 4/08/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2010 dell'Asse VII del PO FESR ("Competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani"), che prevede la disponibilità delle seguenti risorse finanziarie:
 - € 102.000.000 per interventi di recupero e costruzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nonché per l'acquisizione di aree o immobili necessari alla loro realizzazione, previsti nell'Azione 7.1.2 ("Realizzazione delle infrastrutture dei Programmi PIRP") afferente alla linea di intervento 7.1 ("Piani integrati di

sviluppo urbano”);

- € 20.000.000 per interventi di recupero e costruzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nonché per l’acquisizione di aree o immobili necessari alla loro realizzazione, previsti nell’Azione 7.2.2 (“Realizzazione delle infrastrutture dei Programmi PIRP per i Comuni delle Aree Vaste ‘Salento 2020’ e ‘Monti Dauni’ ”), afferente alla Linea di Intervento 7.2 (“Piani integrati di sviluppo territoriale”);
- che con D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 sono state adottate le “Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013” contenenti, tra l’altro, lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari dei contributi FESR;
- che ai sensi del punto 3.1 del bando i PIRP *“devono avere le caratteristiche di programmi integrati, comprendenti una molteplicità di interventi e la compartecipazione di soggetti pubblici e/o privati, che concorrono alla realizzazione del Programma con proprie risorse finanziarie”*;
- che il Sindaco del Comune di Ceglie Messapica, con nota n. 0012561 del 15/5/2007, acquisita al protocollo regionale al n. 1384 del 15/5/2007, ha presentato alla Regione Puglia domanda di partecipazione al bando di gara relativo al Programma PIRP denominato “San Demetrio”, ubicato in Ceglie Messapica, approvato con Deliberazione di C.C. n. 29 del 11/5/2007, contestualmente alla domanda di finanziamento ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e della L.R. n. 4 del 20 febbraio 1995;
- ai sensi dello Statuto Comunale, il Vice Sindaco è delegato alla firma dell’Accordo di Programma, con il Presidente, ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e della L.R. n. 4 del 20 febbraio 1995;
- che con Deliberazione di G.R. n. 641/2009 la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il Programma PIRP presentato dal Comune di Ceglie Messapica, che prevede le opere di seguito descritte per un importo complessivo di € 4.029.900,00 (di cui € 3.000.000,00 a carico della Regione Puglia), così distinto:

A. CONTRIBUTO REGIONALE:

1) INTERVENTI PUBBLICI (da destinare al Comune come soggetto beneficiario)

1a) Infrastrutture (a valere sui fondi FESR)

Ristrutturazione area a gestione	
culturale Chiesa San Demetrio	€ 500.000,00
Realizzazione centro sportivo	€ 429.900,00
Recupero mercato coperto	€ 270.100,00
<u>Totale</u>	<u>€ 1.200.000,00</u>

1b) Edilizia residenziale (a valere sulle risorse FAS)

Ristrutturazione alloggi IACP	€	350.000,00
Realizzazione edilizia sovvenzionata	€	1.450.000,00
<u>Totale</u>	€	<u>1.800.000,00</u>

TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE (1 a + 1b)	€ 3.000.000,00
--	-----------------------

B) FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI:

2) COMUNE

2a) Infrastrutture

Ristrutturazione area a gestione culturale Chiesa San Demetrio	€	50.000,00
---	---	-----------

2b) Edilizia residenziale

€ 0,00

3) IACP (laddove lo IACP abbia localizzato nel Comune in questione i fondi del Piano Casa LR 20/2005, fondi della L 560/93 o altri fondi di propria competenza)

Ristrutturazione alloggi IACP	€	750.000,00
-------------------------------	---	------------

4) ALTRI:

€ 0,00

TOTALE FONDI PUBBLICI DI FONTE DIVERSA DA QUELLA REGIONALE (2 + 3 + 4)	€ 800.000,00
---	---------------------

C) FONDI DEI SOGGETTI PRIVATI:

5) INTERVENTI PUBBLICI (da realizzarsi con fondi dei Soggetti Privati)

Recupero mercato coperto	€	179.900,00
--------------------------	---	------------

6) INTERVENTI PRIVATI (da realizzarsi con fondi dei Soggetti Privati)

Recupero Chiesa San Demetrio	€	50.000,00
------------------------------	---	-----------

TOTALE FONDI PRIVATI (5 + 6)	€ 229.900,00
-------------------------------------	---------------------

TOTALE COMPLESSIVO PIRP (1+2+3+4+5 + 6)	€ 4.029.900,00
--	-----------------------

VISTO

- che sono stati sottoscritti i Protocolli d'Intesa per la realizzazione del Programma integrato di riqualificazione delle periferie "PIRP" nel comune di Ceglie Messapica (BR) fra i seguenti soggetti:
 - in data 7/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi;
 - In data 8/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e la Parrocchia Maria SS.Assunta di Ceglie Messapica;
 - in data 8/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e il Sig. Francesco Nacci in qualità di Segretario dell'Associazione "Ceglie è";
 - in data 8/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e il Sig. Domenico Santoro in qualità di legale rappresentante "Società Messapia Alimentari" S.n.c.;
 - in data 8/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e il Sig. Francesco Nacci in qualità di Segretario dell'Associazione "Ceglie è";
 - in data 8/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e il Sig. Giovanni Lodedo in qualità di legale rappresentante della "Cotem";
 - in data 8/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e la Sig.ra Giovanna Logorio;
 - in data 8/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e il Sig. Gianvito Bellanova;
 - in data 8/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e il Sig. Michele Nardelli;
 - in data 8/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e il Sig. Riccardo Di Taranto;
 - in data 8/5/2007 tra il Comune di Ceglie Messapica e il Sig. Angelo Livello.

- che l'Amministrazione Comunale di Ceglie Messapica (BR), quale Amministrazione procedente, intende procedere alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto ai sensi del citato art. 34 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 e della citata L. R. n. 4 del 20 febbraio 1995, per quanto previsto dal bando di gara;

CONSIDERATO

- che non sussiste necessità di parere per gli "aspetti di variante urbanistica", giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 11.5.2007 di approvazione del Programma integrato di riqualificazione delle periferie P.I.R.P. in cui è dichiarata la non sussistenza di variante allo strumento urbanistico generale;
- che l'Accordo di Programma consiste nel consenso unanime del Presidente della Regione e delle altre Amministrazioni interessate; esso è approvato con atto formale

del Presidente della Regione ed è pubblicato nel B.U.R.P. dopo che l'adesione del Sindaco sia stata ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena decadenza, come previsto dal citato art. 34, comma 5, del D. Lgs. n. 267/00. L'Accordo produce gli effetti della intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo i permessi di costruire, sempre che vi sia l'assenso del Comune interessato;

tutto ciò premesso, visto e considerato,

SI CONVIENE

ARTICOLO 1

(Oggetto dell'Accordo di Programma)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma.
2. Con le modalità di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00, con gli effetti dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e dell'art. 8, 9° comma del D.L. n. 629/79, convertito dalla L. n. 25/80, le parti firmatarie del presente accordo assumono i seguenti impegni volti ad assicurare la realizzazione del Programma PIRP di cui alle premesse.
3. La Regione Puglia, il Comune di Ceglie Messapica, ognuno per la propria competenza, si impegnano attraverso il presente Accordo di Programma concluso ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 e della L. R. n. 4 del 20 febbraio 1995, a realizzare il Programma integrato di riqualificazione delle periferie, denominato "San Demetrio", nel Comune di Ceglie Messapica (BR), dichiarato ammissibile con Deliberazione di G. R. n. 641 del 23 aprile 2009 secondo le modalità definite nei successivi articoli.
4. Il Comune di Ceglie Messapica si impegna altresì ad approvare i progetti esecutivi degli interventi pubblici ed a rilasciare i permessi di costruire per gli interventi privati come sopra individuati in tempi celeri per permettere l'avvio degli stessi nel rispetto dei termini di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto.

ARTICOLO 2

(Attività delle Amministrazioni contraenti)

1. Il Programma integrato di riqualificazione delle periferie PIRP presentato dal Comune di Ceglie Messapica consiste negli interventi di cui alle premesse, da realizzare nel comune di Ceglie Messapica (BR), per un importo complessivo di € 4.029.900,00 (di cui € 3.000.000,00 a carico della Regione Puglia); le tipologie di intervento previste sono le seguenti:

A. CONTRIBUTO REGIONALE:

1) INTERVENTI PUBBLICI (da destinare al Comune come soggetto beneficiario)

1a) Infrastrutture (a valere sui fondi FESR)

Ristrutturazione area a gestione		
culturale Chiesa San Demetrio	€	500.000,00
Realizzazione centro sportivo	€	429.900,00
Recupero mercato coperto	€	270.100,00
<u>Totale</u>	€	<u>1.200.000,00</u>

1b) Edilizia residenziale (a valere sulle risorse FAS)

Ristrutturazione alloggi IACP	€	350.000,00
Realizzazione edilizia sovvenzionata	€	1.450.000,00
<u>Totale</u>	€	<u>1.800.000,00</u>

TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE (1 a + 1b)	€ 3.000.000,00
--	-----------------------

B) FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI:

2) COMUNE

2a) Infrastrutture

Ristrutturazione area a gestione		
culturale Chiesa San Demetrio	€	50.000,00

2b) Edilizia residenziale

€ 0,00

3) IACP (laddove lo IACP abbia localizzato nel Comune in questione i fondi del Piano Casa L.R. 20/2005, fondi della L 560/93 o altri fondi di propria competenza)

Ristrutturazione alloggi IACP	€	750.000,00
-------------------------------	---	------------

4) ALTRI:

€ 0,00

TOTALE FONDI PUBBLICI DI FONTE DIVERSA DA QUELLA REGIONALE (2 + 3 + 4)	€ 800.000,00
---	---------------------

C) FONDI DEI SOGGETTI PRIVATI:

5) INTERVENTI PUBBLICI (da realizzarsi con fondi dei Soggetti Privati)

Recupero mercato coperto € 179.900,00

6) INTERVENTI PRIVATI (da realizzarsi con fondi dei Soggetti Privati)

Recupero Chiesa San Demetrio € 50.000,00

TOTALE FONDI PRIVATI (5 + 6)	€ 229.900,00
-------------------------------------	---------------------

TOTALE COMPLESSIVO PIRP (1+2+3+4+5 + 6)	€ 4.029.900,00
--	-----------------------

2. La realizzazione del Programma PIRP dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto:
 - dalla Deliberazione di C.C. n. 29 del 11/5/2007 e dai Protocolli d'Intesa;
 - dalle direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013, in relazione agli interventi finanziati con detto Programma.

3. Il Programma sarà attuato nel periodo massimo di mesi **15 (quindici)** a decorrere dalla data di erogazione, da parte della Regione, della quota di finanziamento da valere sui fondi del P.O. FESR 2007-2013, e avrà le scansioni temporali, riferite alle diverse opere da realizzarsi, fissate dai Protocolli d'Intesa, a pena di decadenza del presente accordo per le parti private non attuate. Ove fossero disponibili in futuro i fondi FAS, la parte di Programma relativa a tali fondi sarà attuata nel periodo massimo di mesi **20 (venti)** mesi a decorrere dalla data di erogazione, da parte della regione, del relativo finanziamento. Eventuali condizioni aggiuntive relative alle modalità ed alla temporizzazione della spesa potranno essere indicate nel futuro ed eventuale provvedimento concessivo del finanziamento.

4. I Protocolli d'Intesa sono allegati al presente atto per farne parte integrante.

5. Per la quantificazione del costo complessivo, del piano finanziario e delle modalità di attuazione, si fa riferimento agli elaborati facenti parte del Programma PIRP e ai Protocolli d'Intesa, oltre che alla Delibera di G. R. n. 641 del 23/4/2009.

6. I soggetti attuatori, così come previsto nei Protocolli d'Intesa, si impegneranno, a mezzo di convenzione con il Comune, a garantire l'esecuzione delle opere di cui in premessa. In sede di convenzione i soggetti attuatori, a garanzia degli impegni assunti, dovranno produrre polizze fidejussorie bancarie o assicurative di importo pari agli impegni assunti

nei confronti del Comune, che saranno incamerate dal medesimo in caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore. La convenzione dovrà essere sottoscritta entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di approvazione del presente atto.

7. Secondo quanto previsto dal punto 9.3, 3° comma, del bando PIRP, di cui alla Deliberazione di G.R. n. 870 del 19/6/2006, con successivo decreto il Presidente della Giunta Regionale approva il presente Accordo di Programma sottoscritto dalle parti.
8. Per quanto previsto al punto 9.4 del bando tale decreto è pubblicato nel B.U.R.P. e ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. L'adesione del Sindaco all'Accordo deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. Con l'approvazione dell'Accordo di Programma si intendono acquisiti i pareri, gli assensi, le intese e i nulla osta e le autorizzazioni necessarie da rendersi o da concedersi eventualmente da parte delle amministrazioni e dei soggetti pubblici partecipanti.
9. Dopo la pubblicazione sul B.U.R.P. del decreto di cui al precedente punto 7, verrà emesso provvedimento dirigenziale di concessione di finanziamento al Comune di Ceglie Messapica per la realizzazione delle opere, con la contestuale somministrazione del disciplinare regolante i rapporti con la Regione.
10. Per le opere finanziate dalla Regione Puglia, il Comune di Ceglie Messapica (BR), è tenuto a pervenire all'inizio dei lavori entro la data prevista nel cronoprogramma allegato al PIRP, a partire dalla data di pubblicazione del presente Accordo sul B.U.R.P. In ragione dell'urgenza e dell'indifferibilità delle opere previste dal PIRP approvato, il Comune di Ceglie Messapica si impegna ad approvare i progetti esecutivi delle opere pubbliche entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'Accordo sul BURP ed a rilasciare i permessi di costruire per le opere private entro sessanta giorni dalla presentazione delle relative richieste. I privati dovranno iniziare i lavori entro le date fissate dalle Convenzioni che regoleranno i rapporti tra Comune e i soggetti attuatori.
11. Decorsi tali termini, la Giunta Regionale potrà motivatamente revocare i finanziamenti. Analogo provvedimento di revoca potrà essere adottato ove i lavori non siano conclusi nei termini e con le modalità stabiliti.
12. Il Comune si impegna a conservare la corretta e completa documentazione di spesa relativa agli impegni finanziari derivanti dal presente Accordo, ai fini degli eventuali controlli sulle certificazioni di spesa previsti dalle procedure PO FESR. Detta corretta e completa documentazione di spesa dovrà essere ugualmente conservata anche qualora il soggetto attuatore sia soggetto diverso dal Comune. Il Comune verrà ritenuto responsabile in solido delle eventuali infrazioni contestabili nell'ambito delle procedure di utilizzo di risorse finanziarie comunitarie.

13. Il soggetto privato titolare della realizzazione degli interventi pubblici finanziati con fondi del P.O. FESR Puglia 2007-2013, procede all'affidamento a terzi dei relativi lavori mediante applicazione delle disposizioni della legge n.163/2006 e successive modifiche e integrazioni.
14. Il Responsabile del Procedimento per l'amministrazione Comunale è l'Ing. Giovanni Chiatti nella qualifica di Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale con i seguenti compiti:
 - seguire l'iter amministrativo del Programma e promuovere ogni ulteriore fase per la sua completa attuazione;
 - fornire ogni sei mesi al Servizio Assetto del Territorio ogni informazione necessaria ed opportuna sullo stato di realizzazione del Programma;
15. Ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/00 e ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 4/95 la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un collegio presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore competente, se delegato, dal Dirigente del Servizio E.R.P. Regionale, dal Sindaco o Assessore o Consigliere se delegato, dal dirigente comunale competente, dal Responsabile comunale del procedimento e dai rappresentanti dei soggetti partecipanti all'accordo. Tale collegio viene istituito con la pubblicazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale che approva l'Accordo di Programma. Il collegio individua le modalità di controllo sull'esecuzione dell'Accordo.
16. In caso di controversia tra le parti sottoscriventi il presente accordo sarà nominato un collegio arbitrale così composto:
 - un componente nominato dalla Regione;
 - un componente nominato dal Comune;
 - un componente nominato dai soggetti partecipanti;
 - un componente nominato dal tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Le parti prendono atto che il presente Accordo, costituendo trasposizione ed applicazione dello schema generale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2245 del 17 novembre 2009, non ha alcuna rilevanza nelle parti non pertinenti allo specifico Accordo di Programma qui sottoscritto.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, li 15 dicembre 2009

Il Presidente della Regione Puglia
(On. Nichi Vendola)

Il Vice Sindaco del Comune di Ceglie Messapica
(P.I. Nicola Trinchera)